

Principali informazioni sull'insegnamento	Anno Accademico 2018-2019
Denominazione	Diritto Commerciale II
Corso di studio	<i>Laurea Magistrale in Giurisprudenza – Corso M / Z Scienze dei Servizi Giuridici (SSG) – Corso A / Z</i>
Crediti formativi	9 cfu
Denominazione inglese	<i>Commercial Law II</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Massimo DI RIENZO	massimo.dirienzo@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Commercialistico	IUS/04	9 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	<i>I semestre Biennale</i>
Anno di corso	<i>3° anno</i>
Modalità di erogazione	<i>Lezioni frontali Attività integrative e seminariali</i>

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	90 ore fra lezioni frontali ed attività integrative
Ore di studio individuale	135 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	17 settembre 2018
Fine attività didattiche	7 dicembre 2018

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Istituzioni di Diritto Privato</i>
Risultati di apprendimento previsti	<p><i>Obiettivo del corso è quello di evidenziare le peculiarità del modo di essere degli interessi coinvolti dall'agire economico, allorché organizzato in forma societaria e/o associata, nonché in presenza di una crisi economica.</i></p> <p><i>In particolare si porrà l'accento sulle tecniche di svolgimento e di controllo di quell'agire e sulle tutele all'uopo disposte, al fine di cogliere le specificità del diritto societario e del diritto concorsuale all'interno del diritto commerciale.</i></p> <p><i>Lo studente al termine del corso dovrà aver acquisito piena conoscenza del diritto societario e, più in generale, della disciplina giuridica della organizzazione e dell'esercizio in forma associata di attività d'impresa, nonché del diritto delle procedure concorsuali, dei problemi affrontati in tali ambiti, dei relativi principi generali e delle modalità applicative ai casi concreti.</i></p> <p><i>La conoscenza dei contenuti disciplinari dell'insegnamento dovrà consentire allo studente: di maturare capacità critiche ed autonomia di giudizio verso le soluzioni normative vigenti nonché verso le applicazioni prospettate dalla dottrina e dalla giurisprudenza: di conseguire la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di esporre con</i></p>

	<p>coerenza logica il percorso argomentativo e dimostrativo; di acquisire la capacità di intraprendere percorsi di ricerca e approfondimento autonomi.</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di affrontare e risolvere questioni controverse, sulla base di una ricostruzione organica del sistema, avendo riguardo sia alla disciplina specifica sia ai principi generali, e quindi tenendo conto anche dei problemi relativi al loro bilanciamento.</p>
--	---

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici afferenti l'esercizio dell'attività economica da parte di soggetti collettivi, anche in presenza di una crisi.</p> <p>Nella segnalata prospettiva saranno presi in considerazione gli istituti seguenti:</p> <p>Parte I</p> <p>L'organizzazione collettiva delle imprese dal Codice di Commercio al Codice Civile.</p> <p>Le forme associative di organizzazione dell'impresa (associazione in partecipazione) e gli organismi di cooperazione interaziendale (consorzi, Geie, associazioni temporanee d'impresa e reti di imprese).</p> <p>Le società in generale</p> <p>Il contratto di società</p> <p>La società semplice</p> <p>La società in nome collettivo</p> <p>La società in accomandita semplice</p> <p>La società per azioni: caratteri generali, costituzione, conferimenti e capitale, azioni, strumenti finanziari, obbligazioni, patrimoni destinati ad uno specifico affare, assemblea degli azionisti, amministratori</p> <p>Il collegio sindacale e il controllo contabile</p> <p>I sistemi alternativi di amministrazione e controllo</p> <p>I c.d. poteri della minoranza e l'intervento dell'Autorità Giudiziaria</p> <p>La S.p.A.: modificazioni statutarie e diritto di recesso, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio</p> <p>La società con azioni quotate in borsa</p> <p>Partecipazioni, controllo e gruppi</p> <p>Il mercato finanziario</p> <p>La società in accomandita per azioni</p> <p>La società a responsabilità limitata</p> <p>La S.r.l.: organizzazione finanziaria, organizzazione corporativa, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio</p> <p>Scioglimento e liquidazione delle società di capitali</p> <p>Trasformazione, fusione e scissione delle società</p> <p>Le società cooperative</p> <p>Le mutue assicuratrici</p> <p>Parte II</p> <p>Il fallimento: presupposti e dichiarazione di fallimento, gli organi, gli effetti del fallimento (per il fallito, per i creditori e sui rapporti pendenti), svolgimento e cessazione della procedura. Le soluzioni concordate delle crisi (piani di risanamento, concordato preventivo e accordi di ristrutturazione dei debiti). Il fallimento delle società e dei soci illimitatamente responsabili. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria. Le procedure da</p>

	<p>sovraindebitamento.</p> <p>Gli studenti Erasmus devono concordare col docente il relativo programma in ragione degli argomenti indicati dalla cattedra della sede di provenienza.</p>
Testi di riferimento	<p><u>1. Per l'associazione in partecipazione e gli organismi di cooperazione interaziendali:</u></p> <p>G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, Utet, 2013, 7^a ed., capitoli da IX a XII; e G. F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, Utet, 2014, 5^a ed., capitolo XVIII – parte prima;</p> <p>o, in alternativa</p> <p>A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, Manuale di Diritto Commerciale, 17^a ed., Cedam, 2017, parte III – capitoli XII e XIII;</p> <p><u>2. Per le società:</u></p> <p>F. FERRARA Jr. - F. CORSI, Gli imprenditori e le società, Milano, Giuffrè, 2011, 15^a ed., Parte II, dal cap. VI al cap. XXXVIII, con esclusione del cap. XXXVI;</p> <p>o, in alternativa</p> <p>G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 2. Diritto delle società, Utet, 2015, 9^a ed. (per intero)</p> <p><u>3. Per le procedure concorsuali:</u></p> <p>G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, Utet, 2014, 5^a ed., parte III – capitoli XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII);</p> <p>o, in alternativa</p> <p>A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, Manuale di Diritto Commerciale, 17^a ed., Cedam, 2017, parte VII, capitoli da I a XIII.</p> <p>N.B. In caso di aggiornamento dei manuali prima dell'inizio del corso di lezione, si consiglia l'acquisto del volume più recente, fermi restando gli argomenti da studiare come sopra indicati.</p> <p>Ad integrazione dei manuali suindicati gli studenti - frequentanti e non - dovranno studiare la normativa aggiornata scaricabile dal sito web del docente. In ogni caso si consiglia l'acquisto di un Codice Civile aggiornato</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia Didattica Convenzionale con impiego di strumenti didattici integrativi (ad es. slides, banche dati ecc.).</p> <p>Alle lezioni frontali saranno accompagnati seminari e discussioni in aula su casi e/o letture appositamente consigliate.</p> <p>Il relativo materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti nella pagina web del docente</p> <p>La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, in quanto esse svolgono una funzione complementare allo studio della materia oggetto del corso e non consistono nella mera esposizione delle nozioni e delle regole riguardanti gli argomenti compresi nel programma, aiutando una migliore comprensione degli istituti, l'individuazione delle ragioni della relativa disciplina e degli interessi tutelati.</p>
Metodi di valutazione	L'esame di Diritto Commerciale II si svolge in forma orale.
Criteri di valutazione	Nel corso del colloquio orale saranno verificati: (a) l'apprendimento delle nozioni e delle regole degli istituti oggetto d'esame; (b) la

	<p><i>capacità di esporre nozioni e regole secondo una corretta terminologia tecnica; (c) l'effettiva comprensione esegetica degli istituti, della ratio delle regole e degli interessi tutelati, anche mediante domande di tipo "casistico"; (d) la capacità di collocare gli istituti nel contesto del sistema giuridico e di effettuare collegamenti con altri istituti del diritto civile e commerciale.</i></p> <p><i>La votazione finale rappresenta, in linea di principio, una media tra i giudizi ottenuti in ciascuna specifica conoscenza e/o competenza. In ogni caso, ai fini del superamento dell'esame è richiesta una valutazione sufficiente per ciascun obiettivo, riscontrata sulla base delle risposte fornite alle domande formulate per i diversi ambiti disciplinari dell'insegnamento.</i></p> <p><i>La valutazione massima sarà riconosciuta nel caso in cui lo studente dimostri oltre a padronanza argomentativa e capacità di connessione tra le conoscenze acquisite anche originalità critica relativamente ai profili trattati nel corso.</i></p>
Assegnazione tesi di laurea	<p><i>Gli studenti possono richiedere l'assegnazione della tesi scritta e della tesina orale nel giorno di ricevimento previsto dal docente e nel rispetto dei tempi imposti dall'Ordinamento Didattico.</i></p>